

## Bando Isi 2014: il 25 giugno la fase di inoltro delle domande di accesso ai finanziamenti



Dalle ore 16 alle 16,30 il terzo step della procedura per l'assegnazione dei 267 milioni di euro messi a disposizione dall'Inail a favore del sistema produttivo italiano. Le aziende potranno inviare, attraverso il portale dell'Istituto, la richiesta di ammissione al contributo utilizzando il proprio codice identificativo

ROMA - È prevista per giovedì 25 giugno la terza fase della procedura per l'assegnazione dei 267 milioni di euro di incentivi a fondo perduto che l'Inail [ha messo a disposizione del sistema produttivo italiano](#) con il [bando Isi 2014](#). Dalle ore 16 alle 16,30 le imprese potranno, infatti, inviare attraverso lo sportello informatico sul portale dell'Istituto la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo che è stato loro attribuito a seguito dell'inserimento online del proprio progetto. Le regole tecniche per l'inoltro delle domande online saranno pubblicate entro il 18 giugno.

**Lo stanziamento è ripartito in budget regionali.** L'incentivo Isi – ripartito in budget regionali che tengono conto del numero dei lavoratori e dell'indice di gravità degli infortuni rilevato sul territorio – sarà assegnato fino

all'esaurimento sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione ed è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese e da Ismea. Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul portale Inail, con l'indicazione di quelle collocate in posizione utile per accedere al contributo.

**In cinque anni assegnato oltre un miliardo di euro.** Lo stanziamento di 267 milioni rappresenta la quinta tranche di un finanziamento complessivo pari a oltre un miliardo di euro che l'Inail ha disposto a partire dal 2010 per sostenere la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro o per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale da parte delle imprese. Come già disposto nel precedente bando Isi 2013, in considerazione della difficile congiuntura economica è stata mantenuta la maggiorazione al 65% della copertura dei costi di ogni progetto ammesso al finanziamento, per un importo compreso tra un minimo di cinquemila e un massimo di 130mila euro (il limite minimo non è previsto, però, per le imprese che impiegano fino a 50 lavoratori che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

Seguiteci anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [YouTube](#)

**(3 giugno 2015)**

[Vai a tutte le News >>](#)

---